

**OGGETTO: SCUOLA MATERNA DI CASTELFONDO.
FORMALE IMPEGNO ASSUNZIONE ONERI DI GESTIONE NON COPERTI
DA FINANZIAMENTO PROVINCIALE PER L’ANNO SCOLASTICO 2015/2016.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l’art. 54, comma 1 della Legge Provinciale 21.03.1977 n. 13 relativo all’ordinamento della scuola dell’infanzia della Provincia di Trento, prevede che la Giunta provinciale elabori annualmente un piano destinato, tra l’altro, a ripartire i finanziamenti provinciali ai Comuni per la gestione del servizio di mensa, per le spese di funzionamento anche didattico - amministrative della scuola e per le spese relative al personale non insegnante;

Rilevato che l'art. 54, comma 3 della suindicata L.P. 13/1977, prevede in capo ai Comuni, l'inoltro alla Giunta provinciale entro il 30 aprile delle proposte relative alle spese per la gestione delle scuole provinciali dell'infanzia, ai fini dell'assegnazione dei contributi per le spese di funzionamento, unitamente alla deliberazione di assunzione degli oneri a carico del bilancio dell’Ente;

Vista la nota del Servizio Scuola dell’Infanzia PAT prot. n. S167/2015/128695/26.3/MP/MG dd. 09.03.2015, agli atti sub. prot. n.ro 845 di pari data, con cui si invitano i Comuni a trasmettere la proposta di finanziamento relativa al preventivo di spesa per l’anno 2015/2016 del personale ausiliario in servizio;

Dato atto che presso la Scuola Materna di Castelfondo non vi è personale ausiliario di ruolo dipendente comunale, mentre operano presso la struttura, con contratto a tempo determinato, le seguenti figure professionali:

- “Cuoco Specializzato” Cat. B – livello evoluto 1^ posizione retributiva
 - “Operatore d’Appoggio” Cat. A – livello unico – posizione A 1
- assunte sulla base del Piano 2014/2015 e che cesseranno il servizio al termine del corrente anno scolastico;

Considerato che la Scuola Materna di Castelfondo risulta gestita mediante finanziamento provinciale, destinato a coprire la spesa per l’eventuale personale ausiliario fuori ruolo comunale, la spesa per la supplenza del personale di ruolo, la spesa per materiale didattico, manutenzione e rinnovo arredi e le spese di funzionamento, nella misura contenuta nel piano annuale;

Ritenuto pertanto, alla luce dell’oggettiva impossibilità di prevedere la spesa per il personale ausiliario dipendente comunale per l’anno 2015/2016 in quanto l’eventuale assunzione dello stesso dipenderà dalle risultanze del piano annuale 2014/2015, di proporre, al fine di garantire il pieno funzionamento della Scuola Materna, di assumere a carico del bilancio del Comune di Castelfondo gli oneri di gestione della Scuola Materna non coperti dal finanziamento provinciale;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Segretario comunale (art. 56, comma 2 L.R. 1/1993, così come modificata dalla L.R. 10/1998) ed in ordine alla regolarità contabile, reso dal Responsabile dell’ufficio finanziario (art. 56, comma 1 L.R. 1/1993, così come modificata dalla L.R. 10/1998);

Dato atto che, il presente provvedimento, non comportando impegno della spesa, non necessita dell’acquisizione del visto di copertura finanziaria, ai sensi dell’art. 17, comma 27 della L.R. 10/1998;

Visto l’art. 14 della L.R. 1/1993 così come modificato dalla L.R. 23.10.1998 n. 10.

A voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. Di **assumere**, per le ragioni di cui in premessa, formale impegno all’assunzione a carico del bilancio del Comune degli oneri di gestione della Scuola materna di Castelfondo per l’anno scolastico 2015/2016 non coperti dal finanziamento provinciale.
2. Di **dare atto** che l’eventuale spesa conseguente al presente provvedimento troverà imputazione al Servizio 1 della Funzione 4 Interventi n. 1040101, 1040102, 1040103 e 1040107 del bilancio di previsione E.F. 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015/2017.
3. Di **autorizzare** il Sindaco pro tempore del Comune di Castelfondo, alla presentazione della domanda al Servizio Scuola dell’Infanzia PAT, Via Gilli, 3 – Trento, intesa all’ottenimento del relativo finanziamento.
4. Di **individuare** quale responsabile del procedimento e quindi degli atti gestionali conseguenti al presente provvedimento, il Segretario comunale, presso il cui ufficio, durante l’orario di apertura al pubblico, è possibile avere informazioni e prendere visione della documentazione agli atti.
5. Di **comunicare** ai capigruppo consiliari l’avvenuta adozione del presente atto, ai sensi dell’art. 11, comma 3 della L.R. 23/10/1998 n.10.
6. Di **dare atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo, ai sensi dell’art.79, comma 3 del D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L, dopo il decimo giorno dall’inizio della sua pubblicazione.
7. Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico www.Albotelematico.tn.it.
8. Di **dare evidenza**, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, a sensi della legge 06.12.1971 n. 1034;
 - in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente